Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma – DETERMINA DI VARIAZIONE – EX ART. 120, COMMA 1, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36 DEL 31 MARZO 2023 – DEL CONTRATTO REP 20 DEL 17/03/2026 RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA, PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI COMPONENTI ELETTRICI PER LE SALE ESPOSITIVE, COMPRENSIVO DI VETRINE PER ALLESTIMENTO E MATERIALE GRAFICO, PRESSO I DIVERSI LUOGHI DELLA CULTURA AFFERENTE ALLA DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTA' DI ROMA
CIG BAD7752621

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO la determina a contrarre n. 25 del 13/03/2026 con il quale veniva avviato l'affidamento diretto con l'operatore economico MIANO ELETTROIMPIANTI S.r.l., per la fornitura e posa in opera di componenti elettrici per le sale espositive, comprensivo di vetrine per allestimento e materiale grafico, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;
VISTO che con la medesima determina veniva nominata RUP ex art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i. l'Arch. Valentina Garramone;
VISTO il Contratto REP 20 del 17 marzo 2026 con cui veniva affidato a Miano Elettroimpianti S.r.l. per un importo complessivo pari ad € 137.770,00 (euro centotrentasettemilasettecentosettanta/00) oltre IVA

al 22% in base al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, all'esito di quanto offerto dalla suindicata Società in sede di Trattativa Diretta 259 su pro-q evolution piattaforma di negoziazione certificata;
DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto richiamato sono emerse ulteriori esigenze originariamente non previste al fine di completare l'allestimento e la fruizione dei luoghi di cultura afferenti a quest'Istituto;
VISTO il consuntivo per dette attività fornito dall'operatore affidatario per un importo di € 23.600,00 oltre IVA al 22%;
RITENUTO, quindi, di dover provvedere al soddisfacimento delle attività di cui al Contratto REP 20 del 17/03/2026 che risulta supplementare a quanto previsto in contratto e determinata da sopravvenute necessità, come sopra illustrate;
VISTO l'art. 120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui "[…] i contratti di *appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate: […]*
b. per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:
1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi […]";
DATO ATTO, altresì, che risulta integrata la fattispecie prevista dal combinato disposto di cui all'art. 120, comma 1, lett. b) e comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto:
- un cambiamento del contraente comporterebbe, pertanto, difficoltà significative, costi non ragionevoli e rilevanti ritardi nel raggiungimento degli obiettivi sottesi al contratto di appalto;
- le prestazioni supplementari che si intendono affidare, lungi dal risolversi in prestazioni autonome rispetto a quelle originariamente pattuite, si configurano quale naturale prosecuzione ed estensione del contratto di appalto de quo, di cui è preservata, pertanto, l'unitarietà dell'oggetto negoziale;
- l'importo della fornitura supplementare, pari a € 23.600,00, consente di ritenere integrato anche il disposto di cui all'art. 120, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, posto che l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
RITENUTO che il contratto di fornitura prot. n. 10044/2023, ancora in corso di esecuzione, possa essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, sussistendo i presupposti di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante variante in corso d'opera, senza alterare la natura generale del contratto;
VISTO il successivo comma 2 dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui "*nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. […]*";
CONSIDERATO che l'importo di variazione contrattuale stimato non eccede il cinquanta per cento del valore del contratto inziale;
RITENUTO, pertanto, opportuno variare il contratto REP 20 del 17 marzo 2026, per affidare alla medesima società le ulteriori attività, aumentando l'importo del contratto originariamente quantificato in ad € 137.770,00 (euro centotrentasettemilasettecentosettanta/00) oltre IVA nella misura di legge, di ulteriori € 23.600,00 (euro ventitremilaseicneto/00), oltre IVA nella misura di legge, nella misura, quindi, del 17,13%;
TENUTO CONTO che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005 alla voce manifestazioni culturali, dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione

Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

- la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
- di apportare la variazione contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b), e comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ex art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;
- di variare, ai sensi dell'art 120, comma 1, lett. b), e comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, nella misura del 36,86%, il valore del contratto originario, REP n. 20, stipulato in data 17 marzo 2026 con la MIANO ELETTROIMPIANTI S.r.l., con sede in VIA PRIMO MAGGIO, 9 – 00040 Marino (Roma), (P.IVA/C.F. 07793071007), per complessivi € 23.600,00 (euro ventitremilaseicento/00), IVA esclusa, rideterminando l'importo complessivo del contratto in € 161.370,00 (euro centosessantuonomilatrecentosettanta/00), oltre IVA nella misura di legge;
- di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
- di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Arch. Valentina Garramone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da

LUCA MERCURI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT